



HOMO FABER  
Crafting a more human future

LA PROVINCIA DI SONDRIO (ITALY) - 29<sup>th</sup> September 2018

# Susanna Pozzoli e il dietro le quinte dei maestri d'arte

## Venetian Way

La fotografa chiavennasca con le 141 immagini scattate in 21 botteghe artigiane è tra i protagonisti di Homofaber

La fotografa chiavennasca Susanna Pozzoli è una delle protagoniste della grande rassegna Homofaber, in corso a Venezia. La mostra è visitabile fino a domani alla Fondazione Giorgio Cini, nell'isola di San Giorgio, ed è stata organizzata dalla Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship e dalla Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte.

Un grande evento di rilevanza internazionale che intende valorizzare il meglio dei mestieri d'arte, contemporanei e tradizionali, e dei loro legami con il mondo del design. A Susanna Pozzoli è toccato allestire il chiostro dei Cipressi con le immagini delle produzioni e i volti dei maestri d'arte. In pratica il "biglietto da visita", intitolato "Venetian Way", di quello che i visitatori trovano all'interno. Pozzoli in oltre un anno di lavoro si è occupata di 21 botteghe artigiane, cogliendo in 141 fotografie «la necessità e la potenza delle concentrazioni dei maestri d'arte. Fotografie che si concentrano sul "dietro le quinte" del lavoro, sulle materie prime, gli scarti, la polvere». Immagini catturate con apparecchiatura

analogica, quasi a volersi connettere maggiormente col senso profondo del lavoro degli artigiani: «Ho visto il creare al tornio, al martello, in fornace - racconta - anche come momento di

astrazione dalla tecnologia dominante, dallo stile di vita moderno che in qualche modo frammenta tutto e ci rende distratti».

Susanna Pozzoli è nata a Chiavenna nel 1978. Si è laureata in Lingue e Letterature Straniere nel 2002. Nello stesso anno si è trasferita a Parigi, dove ha conseguito un master in Critica Cinematografica alla Sorbonne. Il suo lavoro è esposto in mostre personali e collettive ed è stato ampiamente pubblicato. Selezionata dalla residenza per artisti Harlem Studio Fellowship, si trasferisce a New York dal 2007 al 2010, dove realizza il progetto "On the Block. Harlem Private View", composto di 66 fotografie viene pubblicato da Allemandi & C. ed esposto a New York, Los Angeles, Milano, Barcellona, Aschaffenburg e Parigi. Nel 2012, ha pubblicato il libro "Handmade. Korean Way" frutto della sua residenza in Corea

del Sud presso Mongin Art Space di Seul. Sempre nel 2012 ha ricevuto il Premio Shanghai, residenza istituzionale organizzata dal Ministero delle attività culturali, Ici Shanghai e Igav, che le ha permesso di lavorare ed esporre in Cina. Il catalogo è presentato alla Biennale di Venezia 2013. Nel 2014 ha realizzato due progetti multimediali per la mostra Wave, organizzata da BNP Paribas per il Parco de la Villette a Parigi e ripresentata in diverse sedi nel mondo. A ottobre 2017 ha esposto a Strasburgo "Carnet de Composition", dedicato al processo di creazione musicale contemporanea.

D. Pra.



Denis Curti con Susanna Pozzoli LOLA MOSER/MICHELANGELO FOUNDATION